

GLOSSARIO

Data la lunghezza del romanzo e la formularità del suo linguaggio, il glossario non è completo. Esso intende fornire un primo aiuto alla comprensione del testo, soprattutto per quanto riguarda le locuzioni non immediatamente riconoscibili e i termini rari, oltre a fornire materiale per la lessicografia storica, contribuendo ad una migliore conoscenza della lingua antico-francese. Sono altresì indicati alcuni italianismi sintattici, nonché alcuni possibili *faux amis* che potrebbero indurre in errore il lettore non specialista. Si ritrovano inoltre i termini che possono avere un interesse lessicografico, oltre alle forme commentate nelle note critiche e nell'introduzione linguistica. Si è altresì deciso di non fornire sempre i paradigmi completi, favorendo i significati più difficili (per esempio, di *arbre* 'albero' si indica solo l'occorrenza 84.13, in cui il termine ha il valore di 'barriera'). Di ogni lemma si forniscono in linea di principio le prime cinque occorrenze, seguite da «etc.» e, tra parentesi, dal numero totale (solamente da «etc.» qualora esse siano più di venti). La grafia del lemma è quella più diffusa nel manoscritto di superficie, ed è seguita tra parentesi, quando presenti, dalle altre grafie. Come è prassi, i verbi sono inseriti all'infinito, i sostantivi al caso obliquo singolare e gli aggettivi al singolare maschile. Qualora queste forme non siano presenti nel testo, il lemma è presentato tra parentesi quadre. Nel glossario sono utilizzate le seguenti sigle, di cui fornisco gli scioglimenti: agg. = aggettivo; avv. = avverbio; f. = femminile; intr. = intransitivo; lett. = letteralmente; loc. = locuzione; m. = maschile; occ. = occorrenza; prep. = preposizione; pron. = pronominale; prop. = proposizione; p.p./pr. = participio passato/presente; plur. = plurale; qlcn. = qualcuno; qlcs. = qualcosa; rifl. = riflessivo; s. = sostantivo; spec. = specialmente; s.v. = *sub voce*; tr. = transitivo; v. = vedi; vb. = verbo.

A

- abandoneement* avv. 'senza restrizione, senza freno' 137.9, 138.1.
[abatre] 'divertire (sessualmente)' 337.4 (v. nota).
acerter vb.tr. 'affermare' 53.13.
[acesmé] [p.p. di *acesmer*], nella dittologia *vestue et acesmee* 'adorna' (in entrambi i casi attribuito ad una damigella) 111.6, 250.5.
[acoïnter] vb.intr., uso pron. nell'espr. *s'acoïnter de qqc.* 'venire a conoscenza di' 315.4.

- acordant* agg. 'armonioso' 45.11.
- acostumeement* avv. 'secondo la consuetudine, per abitudine' 342.1.
- acostumer* vb.tr. 'instaurare una prova rituale (*costume*)' 40.3, 43.6, 301.10; p.p. 'abituato, aduso' 32.1, 33.8, 65.32, 122.10, 151.2, etc. (10).
- acroire* vb.tr. 'far credere a qlcn. una cosa che si sa essere falsa' 227.7.
- acroistre* vb.tr. 'accrescere' 266.5, 333.11, 382.28.
- [*adouner*] vb.pron. 'andare in una direzione, tendere verso un punto' 192.3 (v. nota).
- [*aerdre*] vb.tr. 'afferrare con violenza', nella loc. *l'aert au col* 215.6.
- afere* s.m., nella loc. *avoir afere a* 'avere un rapporto sessuale con' (AND, *afaire*¹ 'to have contact with') 287.9.
- afibler* (*afublent*) vb.tr. 'indossare qlcs.' 52.6; *soi a.* 'coprirsi' 305.8 (v. nota).
- agremant* avv. 'violentemente' 203.5.
- ahaisiement* avv. 'comodamente' 83.2.
- ahoit* → *hair*
- [*ahonté*] (*honté*) [p.p. di *ahonter*] 'vergognoso, coperto di vergogna' 42.10, 71.10, 106.1, 109.1, 156.5, etc. (7).
- aidable* agg. 'lett. che sa aiutarsi da solo, quindi forte' (TL I 225 39, 'tüchtig, kräftig') 165.2.
- aitié* (*h-*) [p.p. di *aitier* (DEAF *ahaitier*)] 'in buona salute', nella dittologia *sain et aitié* 206.5, 339.13, 350.6.
- aler* vb.intr. usato come inf. sostantivato, nelle loc.: *au loing a.* 'dopo molto tempo, alla lunga' 67.11, 135.18, 153.5, 262.11, 289.6; *or aut com aler porra* 'vada come vada' 253.8, 256.5, 280.9.
- aluminez* [p.p. di *aluminer*] 'acceso' (di un fuoco) 57.1.
- ame* (*aume*) s.f. 'anima' 154.6, 239.5, 260.4, 264.2, 337.4.
- amendement* s.m. 'risarcimento' 221.15, 307.11, 308.5.
- amentevoir* vb.tr. 'ricordare qlcs. alla memoria, ovvero raccontare' 256.6, 267.1, 274.1, 293.2; 'menzionare qlcn.' 6.16, 28.15, 96.8, 121.5, 126.1, etc. (10).
- [*amesuré*] [p.p. di *amesurer*] 'moderato, prudente' 208.6, 331.13, 362.2.
- amie* s.f. 'compagna, amante' 25.4, 55.4, 65.20, 111.8, 111.9, etc. (19).
- amui* [p.p. di *amuir*] 'che è stato reso muto, ammutolito' 121.5, 144.8.
- anjoiller* v.pron. 'inginocchiarsi' (TL *agenoillier*) 137.2.
- anuier* (*ennoier*, *enuier*) vb. 'infastidire' 253.11; nella loc. *il anuit* (*peust anuier*) *a qqn.* 'qualcuno è irritato, infastidito da qlcn. o qlcs.' 50.2, 97.13, 110.2, 209.5, 237.6, etc. (7).
- anuit* avv. 'questa notte' 43.3, 43.9, 77.3, 92.5, 131.13, etc. (12).
- [*anuiter*] vb.intr. 'cominciare a far notte' 295.8.
- [*aparoistre*] vb.intr. (*il apert*) 'apparire, essere evidente' 7.6, 37.18, 64.5, 65.5, 252.2, etc. (7).
- appeller* vb.tr. 'chiamare in giudizio' (termine giuridico) 152.3.
- aprendre* (*apprendre*) vb.tr. 'scoprire, venire a sapere' 46.9, 76.9, 126.8, 257.1, 266.10, etc. (6); p.pr. *aprenanz* 'istruito' (AND *aprendre* s.v. 'instructive, providing instruction') 67.9.

- arbaleste* s.f. 'arbalesta, arma da lancio' 294.7.
 [*arbalestee*] s.f. 'distanza, portata di un tiro di arbalesta' 113.2.
arbre s.m. 'barriera' 84.13.
archee (*archiee*) s.f. 'distanza equivalente alla gittata di un arco' 5.10, 22.1, 50.6, 83.4, 83.5, etc. (7).
 [*arçon*] (*archons*) s.m., sempre al plur. 'arcioni' (le due parti alte della sella) 65.31, 252.10; nelle loc.: *voidier les arçons* 'essere disarcionato (da cavallo)' 73.14, 159.1, 163.17, 252.10, 257.2; *faire voidier les arçons a qqn.* 'disarcionare' 85.5, 215.3, 333.6.
arecorder vb.tr. 'ricordare' 231.5, 260.11.
aressient → *rasseoir*
arreigner vb.tr. 'rivolgersi a, parlare' (grafia franco-italiana per *araisnier*) 95.3.
asaillir vb.pron. 'correre uno sull'altro, attaccarsi' 154.5.
asavoir vb.tr., nelle loc.: *faire a.* 'far sapere, far conoscere' 2.12, 23.6, 66.2, 77.8 (2 occ.), etc. (11); *desirer a.* 'desiderare di sapere qlcs.' 49.8, 194.4, 283.1.
asoter vb.tr. 'rendere pazzo, far impazzire' 202.7.
assaié → *essaier*
 [*ataindre*] vb.tr. 'arrivare a qlcs., raggiungere qlcn.' 42.3, 54.3, 344.5; 'giungere a toccare con un'arma, colpire' (spec. nel linguaggio del combattimento) 115.12, 379.7.
atine → *haatine*
 [*atirer*] vb.tr. 'portare qlcn., tirando' 216.11.
atirier vb.tr. 'preparare' 263.3.
atorné [p.p. di *atorner*] 'ridotto in un tale stato' 36.6; nella loc. *tex/si a. qe* 34.4, 36.4, 43.9, 124.11, 125.1, etc. (8).
atout (*atoute*) prep. 'insieme a, con (fr. *avec*)'; *a. qqn./qqc.* 50.11, 83.3, 116.9, 118.4, 130.2, 304.8, etc. (7); nella loc. *atout le meins* 'almeno, perlomeno' 97.11, 108.3, 112.5, 353.1; uso avverbiale 42.1.
attendre vb.intr. 'prestare attenzione' 164.6; 'prevedere' 176.2, 297.9, 329.5.
autresint avv. 'allo stesso modo, ugualmente' 8.10 (v. nota), 24.1, 27.1, 33.8, 38.7, etc.
autretel agg. 'come il precedente' 67.8, 73.7, 108.12, 227.10; con uso avverbiale 'allo stesso modo' 43.8.
 [*availler*] vb.tr. 'far scendere, abbassare' 313.6.
avant avv. con valore esclamativo 'Avanti! in marcia!' 173.5 (2 occ.).
avant ier avv. 'recentemente, da poco' (TL IV 1287 34 'neulich, kürzlich') 384.9 (v. nota).
avantage s.m. 'stato favorevole, superiorità' 225.5; nella loc. *avoir a.* 'essere in una posizione favorevole, di superiorità' 69.12, 153.3, 233.9; *faire a.* 'fare un favore, aiutare qlcn.' 32.13, 189.3, 225.5, 238.8, 315.4.
aventure s.f. nella loc. *as aventures* 'a caso' 68.8, 127.3.
 [*aventureus*] agg. 'fortunato' 157.3, 276.7.

- [*avertir*] vb.pron. 'accorgersi di un errore commesso' 228.14.
avilier vb.tr. 'avvilire, umiliare' 323.9; p.p. 'disonorato, svergognato' 93.5, 93.6.
avilenis (*avileniz*) [p.p. di *avilenir*] 'ridotto ad una vile condizione, avvilito' 36.11, 312.6.
[avironer] vb.tr. 'circondare' 5.5, 170.1, 279.12.

B

- bachalier* (*bachaller*) s.m. 'giovane' 37.16, 104.5, 125.4, 202.9, 305.9 etc. (7).
[baer] vb.tr. e intr.; *b. a / b. + inf.* 'aspirare a qlcs.' 88.5; 'aver voglia / intenzione di' (TL 1 898 26, 'trachten nach, merken auf; denken an, in Sinne haben') 222.4, 313.8, 357.2.
baillie s.f. 'autorità, potere' 77.7, 81.16, 139.12.
baillier vb.tr. 'dare, consegnare' 189.15, 254.1, 351.8.
barate s.f. 'lotta, combattimento' 67.4, 115.6, 340.2.
basset avv. 'a voce bassa' 121.5, 133.1, 348.4.
bateu s.m. 'barca' 177.7.
baut agg. 'gioioso' 212.13.
bel s.m. 'vantaggio, posizione favorevole', nella loc. *avoir le plus bel* 'avere la meglio, vincere un duello' 187.13, 257.6, 363.8.
beneuré [p.p. di *beneurer*] con uso aggettivale, di una persona 'che è felice' 148.2, di una cosa 'che procura gioia' 186.1; con uso sost. 'persona felice' 139.4, 208.3, 211.3, 250.1.
biauté s.f. nella loc. *biautés passe biautés* 'lett. bellezza [che] supera la bellezza, quindi super bellezza' 386.6.
bien avv., nella loc. *faire b.* 'agire in maniera favorevole' 69.44.
biere (*bere*) s.f.; nella loc. *b. chevaleresce*, 'barella da cavalcatura, costruita da un drappo di stoffa o da un ramo su cui è adagiato il ferito e trasportato da uno o più cavalli' 71.21, 260.7, 263.3, 264.5.
boche s.f.; nell'espr. *b. del pont* 'testa di ponte' 83.6.
borc (*borg*) s.m. 'agglomerazione situata vicino ad un luogo fortificato, borgo' 359.2, 360.1, 384.6.
[bordé] agg. 'dotato di un bordo' (riferito a un ponte, che è quindi protetto) 83.5.
boschage (*boschage*, *beschage* app.) s.m. 'zona boscosa' 140.8, 142.3, 147.4, 147.8.
[bossu] agg. 'che soffre di una protuberanza anormale della schiena, gobbo' 320.2.
boter vb.intr. 'bussare' (in questo caso all'uscio della porta, cfr. TL 1 1093 32, 'anklopfen') 231.1 (2 occ.).
brachet s.m. 'cane brachetto' 301.1.
[braire] vb.intr. 'urlare' nell'espr. *il crie et brait* 124.13.
[broche] s.f. 'luogo coperto di sterpaglie e di rovi' 46.1.
[brunet] agg. 'dai capelli bruni' 65.16.
buisson s.m. 'boschetto' 337.4.

C

- campinz* s.m. usato al plur. ‘campi’ (Gdf II 48a, ‘petit champ’) 50.4.
cargié → *chargier*
canchier → *changier*
celer vb.tr. ‘celare, nascondere’ 16.11, 26.7, 76.2, 103.3, 127.5, etc. (10);
 con valore pron. *se c.* ‘nascondersi’ 27.10, 27.11, 166.5, 228.8; usato
 come inf. sostantivato ‘il fatto di tenere nascosto, segreto’ 259.10.
chacier, vb.tr. ‘mandare via, cacciare’ 132.2, 181.2, 202.16, 269.9, 269.11,
 etc. (8).
chaene (*chaine*) s.f. ‘catena’ 51.8, 51.9, 56.14, 79.15, 93.17, etc. (7); *c. du col*
 ‘clavicola’ (TL II 148 38, ‘Schlüsselbein’) 197.8 (v. nota).
chaloir vb.tr. ‘importare, interessare’ 92.11, 260.10, 285.7; nella loc. esor-
 tativa *il ne vos chaille de* 88.3, 103.6, 262.16, 321.7.
[chanceler] vb.intr. ‘vacillare, titubare’ 378.1.
change (*changie* X) s.m. ‘scambio’ 79.1, 376.4; nella loc. *faire bon/mauvais*
c. ‘effettuare uno scambio vantaggioso/svantaggioso’ 63.12 (*mauvais*),
 374.8 (*bon*).
changier (*canchier*) vb.tr. ‘sostituire’ 68.2, 187.7, 232.3; ‘cambiare, mutare’
 174.4, 250.11, 279.13, 281.6, 362.1.
chapel s.m. nella loc. *c. de fer* ‘copricapo da combattimento’ (più leggero
 dell’elmo da cavaliere [fr. *salade*]) 293.4 (v. nota), 294.1, 295.3.
charigez → *chargier*
[chargier] vb.tr. ‘caricare di una fatica, gravare’ 69.38, 298.8; p.p. *[chargié]*
(charigez, cargiez, garjez) ‘pieno, carico’ 199.11, 259.6, 274.3; nella loc.
chargiez de celui cop/de celui encontre ‘in combattimento, oppresso dal
 colpo dell’avversario/dallo scontro in generale’ 46.4, 59.3, 65.5, 67.7,
 70.5, etc. (7).
chachant [gerundio di *chacier*] ‘cacciando, inseguendo’ 262.4.
chastier vb.tr. ‘punire, correggere’ 43.9, 43.10, 71.16, 108.10, 120.3,
 198.5; ‘dominare (un impulso, un desiderio)’ 285.7, 285.8; uso rifl. *se*
c. ‘correggersi’ 304.6.
cheance s.f. *bele/bone c.* ‘occasione’ 87.2, 182.9, 292.8, 362.5 (per *meschean-*
ce, v. *infra*).
cheitif agg. ‘miserabile, di bassa condizione’ 6.15, 38.9 (2 occ.), 78.11,
 79.7, etc. (20).
[chenu] agg. ‘dai capelli bianchi, canuto’ 104.2.
chevalerie s.f. ‘statuto di cavaliere’ 19.10.
chevaucheures s.f. usato al pl. ‘cavalature’, 221.13, 383.8.
chevestre s.m. ‘corda, cavezza che si mette al collo delle bestie da soma’
 216.6.
chevir vb.intr. ‘venire a capo di, avere la meglio su’ 106.6, 128.1.
chief s.m., nelle loc.: temporale *a c. de* + indicazione di durata ‘in capo a’
 183.5, 186.2, 255.5; *a c. de piece* ‘dopo un certo momento, infine’ 28.8,
 32.13, 95.9, 127.6, 178.4, etc. (19).

- chois* s.m. 'scelta', nelle loc.: *a c.* 'per scelta' 160.3; *estre a c. de* 'avere la scelta di' 78.2, 324.5; *metre qqn. a c.* 'dare la scelta' 105.10.
- [*clamer*] vb.tr. 'chiamare, considerare qlcn. come' 208.10, 276.11; pron. *se c. a qqn.* 'reclamare' (giuridicamente) 270.1.
- coevre* s.m. 'rame' 383.3.
- coi* (*qoi*) agg. 'silenzioso, tranquillo' 76.1, 148.4, 248.15.
- coiement* (*coiemant*) avv. 'silenziosamente, quietamente' 176.3, 267.3, 275.5.
- coife* s.f. sempre *c. dou/del fer* 'cappuccio di maglia metallica attaccato all'usbergo' 203.1, 207.6, 216.12, 259.8, 290.2 etc. (7).
- cointe* agg. 'saggio' 98.12, 319.5; 'avvenente, leggiadra' (detto di una damigella) 65.16, 138.5, 172.9; 'abile' (detto di un cavallo) 171.3 301.1; 'elegante, bello' 195.5, 263.4, 337.1.
- cointement* (*cointement*) avv. 'elegantemente' 147.7, 172.11.
- congié* (*congé*) s.m. 'autorizzazione, permesso di fare qlcs.' 56.1, 181.5, 373.6, 373.7 etc. (6); spec. 'permesso di congedarsi' 362.12; nella loc. *prendre c.* 'congedarsi' 2.5, 16.6, 45.1, 45.5, etc. (9).
- contenance* s.f. 'contegno, atteggiamento' 37.14.
- contenement* (*contenemant*) s.m. 'comportamento, modo di essere' 6.15, 38.10, 39.2, 91.10, 92.1.
- [*contrefet*] (*contrefait, contorfet*) agg. 'brutto, deforme' 320.2, 321.3, 339.9.
- contraire* agg. 'contrario, ostile' 22.7, 25.20, 52.14, 90.6, 98.13, etc. (10); detto di persona 'contraddittorio' 321.3; uso sost. 'torto, danno' 59.5, 209.6, 212.5, 218.3, 227.9, etc.
- contremont/encontremont* prep. nella loc. *c./e. la montagne* 'verso l'alto della montagna' 344.3, 344.10, 363.12; avv. 'verso l'alto', nella loc. *l'espee droite c./e.* 'con la spada levata verso l'alto, ovvero pronta al combattimento' 67.2, 100.2, 115.4, 289.12 (*la leve e.*).
- convoier* vb.tr. 'accompagnare' 111.4, 192.7, 243.5; uso sost. 'il fatto di accompagnare' 317.9.
- convoitise* s.f. 'desiderio sfrenato' 371.13.
- corbé* [p.p. di *corber*] 'ricurvo, piegato' 202.5.
- cordele* s.f. 'piccola corda', nella loc. *traire a sa cordele* 'rendere docile, condiscendente ai comandi di qlcn. o di qlcs.' (TL II 853 26, 'jem. sich willfährig, gefügig machen') 106.7 (v. nota).
- corgiee* (*corgie, gorgie*) s.f. 'frusta munita di una cinghia' 104.3, 106.6, 107.1 (2. occ.), 120.4, 322.3; *corgiee noee* 'frusta annodata' (quindi più dolorosa per chi la subisce) 106.5, 124.3.
- corir* vb.tr. 'esistere, avere corso' (TL II 864 48 'vorkommen, bestehen; Geltung, Kurs haben') 63.4.
- cors* s.m. nella loc. *tout le c.* 'di corsa, correndo' 125.4, 280.6.
- corsage* s.m. 'apparenza del corpo, corporatura' 38.10, 127.10, 137.8, 221.9.
- cort* avv., nella loc. verbale *tenir c.* 'pressare, incalzare qqn.' 206.1.
- couvenance* (*convenance, covenant*) s.f. 'accordo, impegno, qlcs. di convenuto' 28.1, 141.3, 254.7, 255.1, 255.9, etc. (9).

- covenant* (*convenant, covenant*) s.m. 'promessa, accordo' 21.6, 21.7, 26.9, 72.8, 73.12, etc.; nelle loc.: *par tel c.* 'a tal condizione' 27.5, 62.2, 65.1, 67.14, 69.45; *par c. qe* 'a condizione che' 105.4, 190.1, 217.8, 237.4.
- couverture* s.f. 'dissimulazione, pretesto' 69.32.
- creant* s.m. 'promessa' 251.9, 251.10.
- [*crever*] vb.tr. 'far scoppiare' *c. les elz* 106.4, 124.3; per anal. 'morire', nella loc. *c. de duel* 214.7, 353.7.
- croire* vb.tr. nella loc. *c. en qqn.* 'fidarsi di qlcn.' 325.15.
- croissance* s.f. nella loc. *male c.* 'lett. cattiva crescita' (detto ad un nano) 120.5 (v. nota).
- [*croistre*] vb.tr. 'accrescere' 171.13 (*croisom*).
- [*crue*] s.f., usato al plurale nella loc. *les crues d'un arbre* 'buco, cavità di un albero' 280.5.
- cuer* s.m. 'sede della memoria' 316.1; nella loc. *mi cuers i est si del tout entrez* 'il mio cuore vi è entrato così fortemente' 16.11 (v. nota).

D

- dahez* (*dahiez*) s.m. 'lett. maledizione di Dio' (*DEAF H* 54 28), nella loc. *or aie ge d. se* 'che io sia maledetto se' 148.5, 179.7, 311.10, 375.4.
- Damedeu* s.m. 'Signore Dio, Domineddio' 352.13.
- dan* s.m., nella loc. *dan chevalier* 'signor cavaliere' (appellativo di rispetto) 39.13, 40.7, 46.1, 65.17, 66.5, etc.
- dangier* s.m. 'presunzione' 178.7 (nella dittologia *vostre orgueil et vostre d.*); nella loc. *faire d. de* + inf. 'rifiutarsi di fare qlcs., opporsi a' 106.9, 178.7.
- [*debrisié*] [p.p. di *debriser*] 'estremamente affaticato, sfiancato' 157.9, 197.9, 257.4, 303.5, 371.9.
- [*decassé*] (*degassez*) [p.p. di *decasser*] 'malmenato, ridotto in pezzi' 197.9, 303.5.
- decevement* s.m. 'frode, inganno' 88.2.
- decevoir* vb.tr. 'ingannare, tradire' 169.6, 226.3, 226.5, 232.2.
- [*decharigé*] [p.p. di *dechargier*] 'alleggerito' 48.13.
- decheoit* (*dechoit*) [p.p. di *decheoir*] 'in cattivo stato, quindi vecchio' 199.13, 295.8.
- deci* avv. 'ora, immediatamente' 319.14, 319.15 (cfr. *DMF deci* s.v. 'maintenant').
- dedit* s.m. 'diletto, piacere' 28.15, 28.18, 29.5, 202.4, 274.4, etc. (8).
- defendeor* s.m. 'colui che difende una causa con le armi, campione' 139.14.
- deferrer* vb.tr. 'togliere le armi dal corpo di chi è stato ferito' 260.3, 260.4, 260.6.
- [*definir*] vb.tr. 'completare, portare a termine' 86.2.
- defoler* vb.tr. 'calpestare' 34.6.
- delalement* (*delaientant*) s.m. 'esitazione, ritardo' 124.9, 387.1.
- [*delivre*] agg. 'libero, in libertà' (TL II 1338 51, 'frei, befreit') 132.2, 314.11; 'lesto, agile' 293.4.

- delivre* s.m., nella loc. *estre en son delivre* 'essere in pieno possesso dei propri mezzi' 110.12.
- demener* vb.tr., nella loc. *d. joie/dolor* 'manifestare un sentimento (di gioia/dolore)' 181.6, 345.3, 345.4 (2 occ.).
- dementier* vb.pron. 'lamentarsi' 278.1, 363.13, 363.14.
- dent* s. nella loc. *dire entre ses d.* 'parlare a bassa voce' 277.2, 301.9, 312.1.
- deportier* vb.intr. 'far passare il tempo, indugiare in un luogo' 195.6.
- deputiere* agg. 'di natura malvagia, perverso' 346.2.
- deramant* [p.pr. di *desramer*] nella loc. *amor d.* 'amore logoro, consumato' (Gdf II 639a) 208.5.
- derechief* avv. 'di nuovo' 309.5.
- derein* (*dereain*, *derrien*, *derian*, *derain*, *derraim*, *deriain*, *dereain*, *derien*) s.m. nella loc. *au d.* 'alla fine' 3.6, 22.16, 25.1, 53.5, 60.15 etc. (18).
- [*desaitié*] [p.p. di *desaitier*] 'sofferente' (*DEAF H* 84 20 'qui a une émotion, un sentiment pénible et durable résultant d'un envahissement de la conscience par une douleur, une insatisfaction ou d'autre malaise') 195.6, 196.12.
- [*desappereillié*] [p.p. di *desapareiler*] 'non equipaggiato' (per il combattimento) 159.3.
- deschauz* agg. 'a piedi nudi, scalzo' 339.4.
- [*descorder*] vb.tr. 'distruggere l'armonia causando una dissonanza' (termine musicale) 45.13.
- deseritier* (*desheriter*) vb.tr. 'diseredare' 270.1, 270.8, 270.12, 270.14; p.p. con valore aggettivale 270.10; nella loc. *povre et deseritee* 145.10, 148.8.
- deserte* s.f. 'merito' 25.20.
- deshonor* (*desonor*, *dehonor*) s.m. e f. 'disonore' 7.4, 28.2, 33.8, 41.2, 42.3, etc.
- desirer* s.m. 'desiderio' 382.10.
- [*desloer*] vb.tr. 'sconsigliare' 222.9 (*deslou*).
- [*desmailler*] vb.tr. 'smagliare, rompere le maglie dell'usbergo' 258.3.
- [*despeiser*] vb.tr. 'disprezzare' 198.4.
- despit*¹ s.m. 'atteggiamento di disprezzo verso qlcn.' 122.1, 220.10; 'sentimento provocato da una sconfitta, da un'umiliazione' 104.5, 179.12, 372.1 (2 occ.); nella loc. *en d. de* 'per disprezzo di, per provocare qlcn.' 215.5.
- [*despit*²] agg. 'spregevole' 106.10.
- desplere* (*despleire*) vb.intr., nella loc. *dire chose/parole qui desplaise/qui doie desplere* 'dire qlcs. che provochi dispiacere, irritazione a qlcn.' 143.8, 281.8, 304.6, 323.7, 351.7, etc. (6); *desplaisant* p.pr. in funzione aggettivale 'che irrita' 23ter.1.1.
- desprisanse*, s.f. 'disprezzo' 179.10.
- desprisier* vb.tr. 'disprezzare' 39.1, 136.5, 179.8.
- desreinier* vb.tr. 'sostenere una causa con le armi o davanti alla giustizia' (termine giuridico) 270.10.
- destorner* vb.tr. 'evitare' 81.8, 237.8, 281.2.

- [*destruit*] agg. 'triste, angosciato' 10.8.
desus avv. 'in prossimità di' (*DMF dessus*) 127.7.
devaler vb.tr. 'scendere' 382.2.
dex s.m. 'una divinità pagana' 278.3.
dire vb.tr. 'recitare una canzone' 45.12; nell'esclamazione *di va!* 'allora!' (usata per eccitare l'attenzione dell'interlocutore, cfr. TL II 1938 40 ss.) 275.2.
doceler vb.tr. 'dare dei colpi sulla schiena' 107.3 (v. nota).
 [double] s.m. 'doppio', nella loc. *a .c. doubles* 'al centuplo, cento volte di più' 218.8.
doute s.f. 'eventualità, possibile pericolo' 17.6; nelle loc.: *sanx d.* 'senza dubbio, quindi sicuramente' 34.3, 63.10, 69.4, 69.30, 84.5, etc. (10); *avoir (grant) d. de qqn./qqc.* e nella dittologia *avoir poor et d.* 'avere timore, paura di qlcn./qlcs.' 23.4, 53.1, 56.11, 71.9, 79.3, etc.; *por d. qe/de* 'della paura che/di' 98.14, 368.5, 375.2.
droit avv. 'direttamente, per via rettilinea' 49.3, 71.17, 73.19, 75.5, 83.1, etc. (15); spec. 'esattamente, con la giusta intonazione' (termine musicale) 45.13.
droiture s.f. 'ciò che è conforme al buon diritto' 109.8, 271.4; 'diritto dovuto a qlcn.' (giuridico) 270.14.
 [droiture] agg. 'giusto, equo' 219.1.

E

- eingignie* → *engignié*
elié [p.p. di *eslier*] 'legato' 216.11.
 [emblé] [p.p. di *emblem*] 'sparito, dileguato' (cfr. TL III 49 52) 264.5.
 [embronc] agg. 'triste, avvilito' 353.9.
 [incliner] vb.intr. 'fare l'inchino, inchinarsi' 171.7 (con dativo etico), 172.10 (*id.*), 301.8, 360.10.
encombrer s.m., nella loc. *Se Dex me/vos defent d'encombrer* 'se Dio mi/vi protegge dal pericolo', 126.13, 273.14, 350.3, 357.8, 375.8.
encontraire → *contraire*
encontremont → *contremont*
enemistié s.f. 'inimicizia' 233.5.
 [enferre] [p.p. di *enferre*] 'trafitto da un'arma' 258.7; 'messo ai ferri, incatenato' 387.6.
enflé [p.p. di *enfler*] 'gonfio' 124.11, 177.8.
engin (*eingin, enging*) s.m. 'metodo, stratagemma per raggiungere un fine' 81.1 (nella dittologia *art et e.*); 'astuzia, inganno' 189.12 (2 occ.), 232.4, 296.2.
 [engignie] [p.p. di *engignier*] 'imbrogliato, raggirato' 160.11.
 [englais] agg. 'inglese', nell'espressione *lieues englesches* 'leghe inglesi' 79.13, 147.1, 170.1, 244.9, 296.9, etc. (7).
emmener vb.tr. 'condurre via, portare altrove' 87.9, 90.9, 112.7, 113.2, etc. (10).

ennoier → *anuier*

[*enparlé*] agg. 'che ha la parola facile, eloquente' 79.10.

[*enpeindre*] vb.tr. 'colpire qlcn. con violenza' 85.5.

[*enpenser*] vb.tr. 'immaginare, escogitare' 343.3.

empirement s.m. 'deterioramento, peggioramento' nella loc. *criature d'e.* 'lett. creatura di deterioramento/degrado, quindi deteriorata/degradata' (*DMF empirement*) 321.4.

[*enplainte*] s.f. 'lamento' 280.9.

[*enrager*] vb.intr. *e. de* 'arrabbiarsi a causa di' 126.5, 232.9, 297.1, 297.5, 312.1, etc. (7); *e. tout vis* 'arrabbiarsi con la più grande intensità' 379.6; *enragiez* 'rabbioso, fuori si dé' 214.8, 224.5.

enseigne s.f., sempre al plur. 'informazioni' 3.7, 126.8, 127.8; 'segni materiali, tracce' 296.5, 297.3, 297.5, 340.2; 'elementi di prova' 380.9 (2 occ.); 'insegna, stemma araldico di un cavaliere' 9.5, 11.9; nella loc. *faire e.* 'segnalare, dare istruzioni' 125.1.

ensue s.f. 'uscita' 54.3 (v. nota § 231.4).

[*entechiél*] [p.p. di *entechier*] nella loc. *estre entechiez de* 'essere sporcato (moralmente) da' (con valore negativo) 120.4.

entendre vb.tr. nella loc. *entendre a + inf.* 'occuparsi di, fare attenzione a' 30.7, 60.4, 228.13 (2 occ.), 264.5, 330.8.

[*entrelonger*] vb.intr., *s'e.* 'arretrare reciprocamente, ognuno dal proprio lato' 65.2, 99.1, 257.1.

[*entremetre*] vb.intr., *s'e.* 'intromettersi, intervenire in qlcs.' 108.4, 122.14 (2 occ.), 122.15, 124.6.

enuier, *enuist* → *anuier*.

envis avv. nella loc. *a envis* 'contro il proprio volere, a malincuore' 125.7.

envoisement avv. 'allegramente' 76.3, 203.9.

envoiseure s.f. 'divertimento' 321.6.

eprigniez → *esprendre*

eschar s.m. 'canzonatura, derisione' 105.8.

eschamir vb.tr. 'canzonare, deridere' 40.6.

[*eschèoir*] vb.tr., nella loc. *e. entre les mains* 'cadere tra le mani' 201.7.

eschever vb.intr. 'evitare qlcs.' 69.38.

[*esclo*] (*escloux*) s.m. usato sempre al plurale 'impronte degli zoccoli' 5.6, 296.4.

escondit s.m. 'rifiuto' 143.9, 284.4, 339.9; nella loc. *faire e.* 'rifiutare, negare' 122.4, 382.24.

escondre vb.tr. 'nascondere' 69.8.

esfoir vb.intr. 'sfuggire' 286.3.

esgard s.m. 'parere, avviso' 245.8.

[*eslier*] vb.tr. 'far gioire qlcn.' 101.11 (*esleez*).

esmaier vb.intr. *s'e.* 'avere paura, spaventarsi' 93.10, 100.10, 149.15, 156.15, 157.6, etc. (8); nella loc. esortativa *ne vos esmaiez* 'non spaventatevi' 196.15, 225.4, 231.6, 265.6, 291.2, etc. (9).

[*espasmer*] vb.intr. con uso pron. 'svenire' 107.3.

- [*espé*] agg. 'spesso, fitto' 196.2.
esperance s.f. 'fiducia' 162.2.
 [*espriendre*] vb.tr. 'esprimere, manifestare' (TL III 1256 2, 'ausdrücken in Worten') 161.4 (*eprigniez*).
 [*essaier*] (*assaïe*) vb.tr. 'lett. provare qlcn., quindi sfidarlo a duetto' 43.4, 368.6.
 [*estaint*] [p.p. di *estaindre*] 'cancellato, annullato' 260.10.
estament s.m. 'stato, disposizione' (TL *estement*) 183.5.
estant [p.pr. di *ester*] nella loc. *en e*. 'in posizione verticale, in piedi' 10.18, 67.7, 70.7, 116.6, 116.10, etc. (13).
estoit 91.12, 94.5 → *ester*.
 [*ester*] vb.intr. con valore pron. *s'e*. 'tenersi in piedi, restare retto' 91.12, 94.5.
 [*estevoir*] vb. usato in costruzione impersonale *il estuet* + inf. 'è necessario, bisogna' 6.3, 65.20, 65.27, 73.5, 97.9, etc. (14).
 [*estoné*] (*h-*) [p.p. di *estoner*], 'scosso, stordito (da un colpo ricevuto)' 67.7, 377.10, 378.1; nella dittologia (*h-*)*estordiz et e.*, 163.13, 252.2, 289.15, 294.9, 356.11, etc. (6).
 [*estoper*] vb.tr., nella loc. *e. les yeux* 'chiudere gli occhi' 109.4.
estordison s.m., nella loc. *venir/revenir d'e*. 'riprendersi dallo stordimento' 60.12, 295.1, 356.13, 368.4, 378.1.
estrane agg. 'pericoloso' 83.2.
estrene s.f. nella loc. nominale *par bone e*. 'per buon augurio, in segno di buon auspicio' 371.3.
estrijs s.m. 'combattimento, battaglia' 20.7, 24.3, 64.14, 67.3, 73.9, etc. (13).
eur → *oirre*
 [*eiürer*] vb.tr. 'augurare' 44.8, 45.1, 110.6, 192.5.

F

- [*face*] s.f., sempre al plur. 'guance' 91.12, 279.3.
faiture (*fature*) s.f. 'creatura' 104.2; nella loc. *f. d'ome* 'creatura deforme' (ingiurioso, cfr. TL III 1605 42, 'Geschöpf [Mißgestalt]') 123.2.
faudestol, s.m. 'sedia pieghevole' 137.1 (v. nota).
fauser (*fausier*) vb.tr., nella loc. *f. riens/de riens* 'non mantenere una promessa nei confronti di qlcn.' 140.2, 140.5, 290.9; nella loc. *f. de couvenant* 'tradire un accordo' 341.5, 352.1.
 [*feindre*] vb.intr. *se f.* 'fare finta di fare qualcosa, senza farlo realmente' 368.1.
feis s.m. 'peso' (TL *fais*) 256.4.
feoté s.f. 'fedeltà' (TL *fèauté*) 190.1, 190.4.
ferir vb.tr. e intr., uso pron. nella loc. *se f. dedenz* 'precipitarsi in un determinato luogo con un rapido movimento' 144.6, 176.6, 176.7.
ferrant agg., nella loc. *destrier f.* 'cavallo di colore grigio' (TL III 1755 28) 250.4.
flait s.m. 'colpo' 337.11.

- flatir* vb. 'cadere' (in un combattimento) 34.6.
[foillee] s.f. 'capanna costruita con rami' (TL III 1980 15 'Laubhütte') 180.2.
foison s.f. 'grande quantità, abbondanza' 340.4.
folie s.f., nella loc. *f. de teste* 'malattia mentale, demenza' 158.1, 162.2, 164.2, 168.3, 208.1, 316.5.
fondre vb.intr. 'crollare' 90.3, 163.12.
fontaine s.f. 'fontana' (di pietra, opera umana) 200.1 (2 occ.), 200.3; 'sorgente' (naturale) 97.3, 275.4 (2 occ.), 342.1, 342.11, etc. (11).
force s.f., nella loc. *ferre f. a qqn.* 'esercitare la violenza su qlcn.' 121.2; *ferre f. de* 'obbligare a' 70.3, 143.10.
forchié [p.p. di *forchier*], nella loc. *chemin/voie f.* 'cammino che si divide in due o più strade' 129.5, 200.2, 273.1.
foré → *vair*
forestier s.m. 'colui che si incarica del controllo di una foresta sulla quale esercita la propria giurisdizione, guardiaboschi' 305.6, 305.7, 306.2, 306.3 (2 occ.), etc.
forfet s.m. 'crimine, azione condannevole' 292.4.
fornir vb.tr. 'portare a termine, compiere' 263.4.
frain (*frein, froin*) s.m. 'morso (del cavallo), briglia' 104.3, 286.3, 325.1; nella loc. *prendre qqn. au frain* 'prendere il cavallo di qlcn. per la briglia' 112.1, 148.1; *torner le f.* 'far cambiare direzione al cavallo' 156.1; *f. abandoné* 'a briglia sciolta' 59.1, 87.3.
fre s.m. 'fratello' 315.1 (v. nota), 366.6.
[fuelle] s.f. 'foglia' 199.11.
fust s.f. 'legno' 83.5, 84.13 (2 occ.); 'manico (di una spada)' 258.6.

G

- gaaing* (*gaaigne, gaanh*) s.m. 'guadagno, profitto' 70.9, 148.2, 232.8 (su *gaanh*, v. *Introduzione*, p. 58), 321.1.
gab (*gas*) s.m. 'presa in giro, derisione' 78.6, 156.9, 205.5, 320.4.
gaber vb.tr. 'deridere' 40.6, 78.6, 78.7, 104.5, 105.7, etc.; *se g.* 'prendersi gioco di' 37.1, 38.3, 41.1, 124.15, 125.6, etc.
gage s.m. 'garanzia, pegno' 376.4.
garjez → *chargier*
geu s.m., nella loc. *partir un g.* 'donare a qualcuno una scelta, proporre un'alternativa' 64.7, 157.9, 158.2, 319.11; *geu parti* 'alternativa' 179.9, 371.4.
geugleresce s.f. 'colei che è chiacchierona (e spesso mentitrice e maligna)' 336.11.
geuner vb.intr. 'essere privi di cibo, digiunare' 295.9, 295.10.
giet s.m. 'lancio' 210.10.
[glacier] vb.intr. 'scivolare senza incontrare resistenza' (*DEAF G* 785 10 'pron. passer, pénétrer adroitement ou subrepticement quelque part, se glisser') 379.7.
gole s.f., nella loc. *gole de levrier* 'bocca come quella di un levriero' 320.2.
gorgie → *corgiee*

- gote* s.f., nella loc. *ne veoir g.* 'lett. non vedere una goccia, ovvero non vedere niente' 109.4.
- grace* s.f. 'grazia di Dio' 172.3, 186.1, 313.11; 'grazia' (ringraziamento) 339.1; 'benevolenza, gentilezza' 205.5; nella loc. *rendre g. a qqn.* 'ringraziare qqn.' 182.10; nella formula indulgiativa *sauve vostre g.* 'con il vostro permesso' 48.15, 205.2, 382.14.
- [*grandisme*] agg. 'grandissimo' (superlativo di *grant*), nell'espr. *grandismes cox* 60.1, 290.2.
- gré* s.m., nella loc. *savoir gré* 'essere riconoscente' 238.8.
- grevice* s.f. 'danno, sofferenza' 84.3, 361.2.
- grever* vb.tr. e intr. 'lett. pesare, appesantire' 260.2, 344.4; *g. a qqn.* 'infastidire, fare torto a' 84.2, 84.3 (2 occ.); [*grevé*] p.p. con uso aggettivale 'ferito, indebolito' 67.9, 189.7, 258.12, 259.4, 289.13 (2 occ.), etc. (7).
- [*greveus*] agg. 'pesante, difficile da sopportare' 284.2.
- guenchier*, vb.tr. 'deviare' (per evitare i colpi dell'avversario) 334.5.

H

- haatine (atine)* s.f. 'sfida, combattimento' 43.4, 149.17.
- haïr (aïr)* vb.tr. 'provare un sentimento negativo verso qqn., odiare' 20.11 (2 occ.), 276.15 (2 occ.).
- harraz* s.m. 'lett. mandria di cavalli', nella loc. *beste de celui h.* 'bestia di tal mandria, di tal razza' 319.17 (v. nota).
- haster* vb.intr. con valore pron. 'precipitarsi, andare in fretta' 84.12, 113.3, 223.8, 263.2, 295.2, etc. (9); vb.tr. 'incalzare (nel combattimento)' 182.3, 272.3, 334.4, 334.5 (2 occ.).
- hastivement (hastivemant, hastiuvemant)* avv. 'precipitosamente, in fretta' 52.14, 55.12, 56.16, 191.1, 298.7.
- henir* vb.intr. 'fare il verso proprio del cavallo, nitrire' 293.5.
- [*herbergeage*] s.m. 'alloggio, luogo dove alloggiare' 234.1.
- [*hideux*] (*ideux*) agg. 'di una bruttezza disgustante' 63.14, 320.2.
- hideusement* avv. 'orribilmente, spaventosamente' 343.4.
- honce (once, houce)* s.f. 'copertura dello scudo' 4.9, 45.7, 294.1, 351.6.
- honté* → *ahonté*
- ho ra* escl. 'fermo, stop' 78.11 (v. nota).
- hore (ore)* s.f., nella loc. *metre l'h.* 'fissare un appuntamento' 196.14.
- [*hosteler*] vb.pron. 'alloggiare' 308.2.
- huimés (huimais)* avv. 'ormai' 6.17, 7.2, 7.3, 22.15, 22.19, etc.

I

- ideux* → *hideux*
- isnel* agg. 'rapido, veloce' (detto di un cavallo) 207.2, 294.7; 'pronto, agile' (detto di persona) 107.4.
- isnelement (isnelemant)* avv. 'senza tardare, immediatamente' 69.44, 108.9, 206.6, 224.1.

J

- jogleor* s.m. 'animatore del pubblico, giullare' 202.9, 202.10.
jour s.m., nella loc. *ne jour ne demi* 'nemmeno un giorno' (*DMF jour* s.v.) 193.10; *hui en cest jour* 'oggi' 10.9, 181.14, 224.12, 323.8; *yer en cel j.* 'ieri' 114.10 (v. nota); *mal j.* 'ultimo giorno' 124.13.
jornee 'giornata di viaggio, tappa quotidiana di un viaggio' 97.10, 149.10, 186.5, 186.10, 200.3, etc. (15).
joste s.f. 'combattimento a cavallo con la lancia' (diversa dalla *meslee*, affrontata a piedi e con la spada) 2.8, 5.1, 5.2, 6.2, 13.12, etc.
joster (jouster) vb.intr. 'affrontarsi a cavallo con la lancia, giostrare' 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.8, etc.
jovenece s.f. 'giovinezza' 262.4 app. (v. nota).
jugement (jegemant) s.m. 'decisione, sentenza pronunciata da un giudice' 114.10 152.3; 'giudizio, opinione' 144.16.
jus avv. 'giù, in basso' 54.7; nella loc. *ça jus* 'quaggiù' 342.7.

L

- laidure* s.f. 'vergogna, infamia' 92.8, 112.12, 122.5, 122.9.
laisus (laisus, lasus) avv. 'lassù' 93.13, 196.15, 380.4, 380.5, 380.8, etc. (9).
lait (lat, let) s.m. 'vergogna, infamia' 63.16, 209.8, 225.1, 367.4.
lame s.f. 'pietra tombale' 265.2; per metonimia 'tomba' 154.2.
lance s.f. 'lunghezza di una lancia' 197.7.
large agg. 'generoso' 65.13; 'largo, spazioso' 83.2, 83.5, 83.6; 'voluminoso' 250.6.
lent (lens) agg. 'senza forze, affaticato' 206.7, 370.4.
leu 222.9 → *loer*
lichere (lichieres) s.m. 'uomo dedito ad atti impudichi, dissoluto' (usato in un'esclamazione ingiuriosa) 337.4; nella loc. *mon l.* 'amante lussurioso' (TL *lechëor, lichëor*) 337.5.
lige agg., nella loc. *seignor l.* 'signore verso cui il vassallo è tenuto ad una fedeltà assoluta' 87.7, 180.1, 233.3; *homme l.* 'vassallo che è tenuto ad una fedeltà assoluta verso il suo superiore' 182.7.
loge s.f., usato al plurale 'loggiati' 180.2.
loer vb.tr. 'elogiare qlcn. o qlcs., lodare' 2.12, 5.20, 37.2, 43.7, 43.8, etc. (13); 'consigliare, raccomandare' 43.5, 44.11, 153.5, 153.6, 222.9, etc. (6).

M

- mace (masce)* s.f. 'mazza da combattimento' (arma arcaica, è tipica dei giganti) 197.6, 343.2, 344.8, 379.4.
maille (maile) s.f. 'moneta di rame di scarso valore (mezzo denaro)' (usata per indicare che qualcosa è di scarso valore) 72.1, 289.1, 305.5.
main avv. 'al mattino presto', 280.3.
main s.f., nella loc. *metre la m.* 'impegnarsi per fare qlcs.' 93.19.

- maintenant* avv., usato in un periodo al passato 'in quel momento' 151.1;
in un periodo al futuro 'subito, immediatamente' 290.8.
- malbre* s.m. 'marmo' 352.2 (v. nota).
- maleiçon* s.f. 'maledizione' (termine ingiurioso) 321.4.
- [*maleurê*] agg. 'afflitto dal dolore, dalla sventura' 277.5, 277.7, 375.7.
- maleurté* s.f. 'dolore, sventura' 321.3.
- mal fait* loc. aggettivale 'lett. fatto male, deforme' 50.11, 276.16.
- malgré (maugrê) mien*, loc. 'contro la mia volontà' (*DEAF G* 1287 34 ss.)
294.16, 378.2.
- malicement* avv. 'in modo maligno' 232.2.
- maltalent (maltalent)* s.m. 'rabbia, irritazione' 61.10, 73.18, 104.5, 120.4,
186.6, etc. (6).
- [*mavenu*] agg. 'giunto, venuto per disgrazia' 301.12.
- mandement* s.m. 'ordine, comando' 366.1.
- mander* vb.tr. 'inviare' 3.3, 3.4, 4.1, 4.2, 4.4, etc.
- [*manicle*] s.f. 'guanto di metallo, manopola' (parte dell'armatura che protegge la mano del cavaliere) 313.6.
- manioie* s.f. 'potere che qlcn. esercita su qlcn. altro' 232.12, 306.1.
- manoir¹* s.m. 'residenza, dimora' 30.1.
- [*manoir²*] vb.intr. 'trovarsi' 28.11, 97.3, 97.4; 'lett. rimanere, restare'
126.11; 'abitare' 175.12.
- mareschiere* s.f. 'palude' 28.11, 30.1 (2 occ.), 31.9, 83.2, etc. (6).
- mastin (maustin)* s.m. 'grosso cane da guardia, mastino' 122.4 (2 occ.),
122.7.
- matinet* s.m. 'mattino, inizio del giorno (fr. 'point du jour')' 149.14,
177.5; avv. 'di buon mattino' 296.2.
- mauvestié (mauvastié)* s.f. 'malevolenza, cattiveria' (tratto del carattere di una persona) 64.9, 109.1 (2 occ.), 109.6, 206.9, etc. (11).
- medicine* s.f. 'ciò che guarisce, che migliora lo stato di salute' (qui usato come metafora oscena, v. nota) 106.6 (2 occ.), 106.7.
- meillé* → *meslee*
- mençonge* s.f. 'bugia, menzogna' 377.3; nella loc. *verité ou m.* 77.5, 357.4,
373.8; nella loc. *dire m.* 'mentire' 373.9 (2 occ.).
- menu* agg. con valore avverbiale, nella loc. *souvant et menu* 'molto spesso'
210.14, 362.1.
- merveillant* [p.pr. di *merveillier* con valore di agg.] 'stupito, meravigliato'
248.6.
- merveillement* avv. 'meravigliosamente' 239.11 (*DEAFpré merveillement²*)
- merveilleus* agg. 'stupito' 246.11.
- mes¹* (*mais*) avv. 'di più' (<lat. *MAGIS*) 115.11, 115.12, 116.1, 147.4, 177.1
etc. (8).
- mes²* s.m. 'piatto, alimento servito durante il pasto' 359.4.
- [*mesavenir*] vb. impersonale 'accadere un disagio, qlcs. di sfortunato' 89.2.
- mescheance (meschance)* s.f. 'avversità, evento sfortunato' 12.6, 48.10, 51.7,
89.2, 145.11, 145.14 etc.

- meschief* s.m. 'difficoltà, disagio' 60.2.
- mesconoisant* [p.p. di *mesconoistre*] 'che non riconosce qualcosa facilmente' 373.3 (forma ricostruita, v. nota).
- mesconoissance* (*mesconoissance*) s.f. 'malinteso, mancato riconoscimento' 42.5, 145.5, 145.13.
- mesfèt* s.m. 'azione cattiva, errore' 151.8, 198.3, 211.10, 234.7, 291.6, etc. (19).
- meslee* (*meillé, meslee*) s.f. 'scontro, battaglia' 7.5, 19.4, 19.5, 19.8, 22.5, etc.
- mesnee* (*mesniee, mesnie*) s.f. 'insieme dei compagni di un cavaliere' 130.2, 295.12, 317.8, 341.9, 342.6, etc. (7).
- mestier* s.m. 'attività, occupazione' 213.8; *avoir m.* 'avere bisogno' 29.4, 32.15, 37.11, 227.2, 259.1, etc.; *estre m.* 'essere necessario' 3.1, 13.11, 29.4, 30.3, 71.16, etc.; nella loc. *il est m. qe* 'è necessario che, bisogna che' 32.6, 32.8, 32.9, 34.10, 64.7, etc.
- mestre* agg. 'principale' (TL v 914 48, 'attributiv vor einer substant. Sachbezeichnung') 1.2, 57.1, 87.9, 93.13, 171.6, etc. (3).
- [*mestroier*] vb.tr. 'governare, dominare' 203.3, 203.7, 208.11, 340.1.
- metre* vb.tr., nella loc. *m. avant qqc.* 'esporre, mettere qlcs. in valore, in evidenza' (in una discussione) 193.6, 217.9, 356.3.
- mienz* (*miens*) avv. 'meno' 63.5, 65.25, 67.27.
- [*mignot*] agg. 'colui che è grazioso, che possiede grazie e delicatezza' 65.16, 319.5.
- miparti* agg. 'bipartito' (termine araldico riferito allo scudo) 10.13 (2 occ.), 47.1, 47.4, 47.5, etc.
- mipartiseure* s.f. 'bipartizione (dello scudo)' (termine araldico) 10.13.
- mont* s.m., nella loc. *en un mont* 'in un mucchio, ovvero uno sull'altro' 25.14, 162.13, 294.8, 303.5.
- monte* s.m. 'montagna' (italianismo) 300.5.
- morne* agg. 'dolente, afflitto' 206.7, nella loc. *m. et pensis* 212.11, 370.3.
- mort*¹ s.f., nella loc. *male m.* 'morte crudele, ignominosa' (usato anche in formule di maledizione) 52.15, 152.2, 285.1, 348.1; nella loc. *novele m.* 'morte improvvisa' 150.2.
- mort*² agg. 'pallido' 281.5, 331.8.
- mout* (*mot*) avv. 'molto' 2.1 (2 occ.), 3.2 (2 occ.), 5.8, etc.
- mout* s.m. 'parola' 169.4.
- musart* agg. 'pigro, scansafatiche' 211.5, 337.10.

N

- nafre* s.f. 'ferita' (TL *navre*) 244.7.
- [*nè*] [p.p. di *naistre*] 'nato' 2.3, 130.8, nelle loc.: *li ainz nez* 'il maggiore di due o più fratelli' 147.8, 371.2; *riens nés* 'nessuno al mondo' 279.7.
- nerci* [p.p. di *nercir*] 'annerito' 52.5, 207.6.
- nes* prep. articolata '*ne + les*' 57.3, 154.4, 207.6, 216.15.
- nesci* agg. 'incosciente, stupido' 341.2 (provenzalismo, v. *Introduzione*, p. 69).

noee → *corgiee*

noir agg. 'lett. di colore nero' 75.4, 111.6, 122.4, 127.10, 139.14, etc.;
nella loc. *damoiselle noire* 'damigella malvagia' 63.10.

[*noise*] s.m. 'rumore' 322.7.

nomeeant avv. 'precisamente' 186.2.

none (*nonne*) 'nona' (ora canonica, corrispondente all'incirca alle tre
pomeridiane) 13.1, 13.2, 51.9, 61.9, 61.10, etc. (12).

nuisance (*nusance*) s.f. 'torto, danneggiamento' 209.6, 278.5.

O

oïr vb.tr. 'sentire', nella loc. *de/pour oïr dire* 'per sentito dire' 10.1, 53.14.

oïre (*oire, eur, oerre*) s.f. 'andatura' (riferito ad una cavalcatura) 5.3, 7.6,
144.5, 220.3, 272.12, etc. (9); nella loc. *appareiller son o.* 'preparare
tutto quello che è necessario per il proprio cammino, per il proprio
viaggio' 285.11, 295.14.

ord agg. 'vile, ripugnante' 122.4, 216.10, 321.3.

ordure s.f. 'sporcizia, immondizia' (sia in senso proprio che morale) 109.1,
321.3, 321.4, 339.9.

[*osant*] [p.pr. di *oser*] 'coraggioso, ardito' 376.9.

outré [p.p. di *outrer*] 'sconfitto' 19.3, 23.10, 23.11, 65.24, 100.13, etc. (8).

outrement (*outrement*) avv. 'eccessivamente' 208.1; 'completamente, del
tutto' 105.5, 232.5, 255.5, 290.4, 290.6, etc. (14).

P

palefroi s.m. 'palafreno' (cavallo da sella) 75.4, 107.4, 111.6, 122.13, 128.4,
etc. (17).

parconoisant [p.pr. di *parconoistre*] 'che riconosce qualcosa facilmente'
(*FEW* II 846b 'reconnaître facilement') 373.3.

parengal agg. 'uguale, simile' 100.5.

[*paroir*] vb.impers. 'apparire, vedersi' 258.6; nella loc. esclamativa *or i parra*
'si vedrà bene all'esperienza' 19.4, 78.3, 85.2, 95.13, 106.5, etc. (18).

parforni → *pondre*

parole s.f., nella loc. *mener p.* 'parlare' 6.16 (v. nota).

[*paroler*] vb.tr. 'dire, menzionare' 136.7.

[*partenir*] vb.intr. 'convenire, essere adatto a' 161.6.

partie s.f. 'parte, porzione' 177.8, 266.14, 272.13, 294.3, 301.4, etc. (10);
'alternativa, scelta' 64.8, 319.11, 319.13, 371.7, 371.11, 371.16 (2
occ.), etc. (8); nelle loc.: *en ceste p.* 'in questa sezione' (del romanzo)
50.1, 363.1; *veoir p.* 'vedere una parte delle imprese di un cavaliere'
64.6, 377.1.

pas s.m. nella loc. *aler le petit pas* 'andare lentamente' 343.3.

pasmeisom (*pasmoisons*) s.f. 'svenimento' 261.6; nella loc. *revenir de p.*
'risvegliarsi dopo uno svenimento' 107.3, 261.7.

paume s.f. usato al plurale, *paumes* 'palmi (della mano)' 289.16.

- pel* s.f., nella loc. *douter la p.* 'temere per la propria vita' 212.6.
pendre vb.tr. 'appendere (generalmente a un albero)' 94.4, 172.12, 177.8, 207.5; 'impiccare' 106.3, 321.4.
per s.m. 'pari, cavaliere di eguale rango sociale' 182.1.
perceux agg. 'pigro' (TL *pereços*) 312.4.
perdu [p.p. di *perdre*] 'disseminato' 286.3.
perillé [p.p. di *periller*] 'naufragato' 177.10 (v. nota).
pes s.f., nella loc. *estre en p.* 'restare tranquillo' 148.1, 169.5; nella loc. *laisser en p.* 'lasciare qlcn. tranquillo' 290.4.
[peser] vb. nella costruzione impersonale *il poise a* 'pesare a, essere insopportabile per' 27.3, 48.10 (2 occ.), 49.5, 49.7, etc.
piece s.f., nella loc. *de p.* 'da un lasso di tempo' (TL VII 911 47 'binnen längerer Weile') 164.1.
piert → *paroir*.
plain avv. 'piano, lentamente' (italianismo) 45.16.
plainement avv. 'pienamente, interamente' 278.6, 373.1; nella loc. *dire tout p.* 'dire in maniera dettagliata' 39.5, 181.1, 345.3; 'piano, lentamente' (italianismo di interferenza) 275.5.
plaisir (*pleissir*) s.m. 'volontà' 245.10; nella loc. avverbiale *a p.* 'a piacere, secondo la volontà di qlcn.' 371.13.
planté s.f. 'grande quantità, abbondanza' 227.10, 311.9.
plet (*pleit, plait*) s.m. 'discorso, dibattito' 48.8, 70.1, 71.8, 105.7, 106.1, etc. (12).
pluie (*pluvie*) s.f. 'pioggia' 177.3, 177.4; nella loc. *faire pluie* 'piovere' 308.4.
point s.m. nella loc. *en son point* 'nel suo stesso stato' 110.12.
pointe s.f., *p. de l'espee* 'punta della spada' 280.5, 280.6; nella loc. *faire sa p.* 'andare risolutamente in avanti' 48.2, 65.9, 65.34; 'carica, combattimento (*une pointe*)' 99.2.
poise → *peser*.
pondre inf. sostantivato, nella loc. *faire son pondre* 'il fatto di lanciarsi su qlcn., attaccare a cavallo' 34.4; nella loc. *parformir son pondre* 'andare fino alla fine del proprio attacco, della propria corsa' 70.6.
pont s.m. 'ponte' 83.5, 83.6 (3 occ.), 84.4, etc.; nella loc. *p. de l'espee* 'barra trasversale della guardia della spada che protegge la mano' 290.2, 334.6, 380.2 (2. occ.).
porchacier vb.tr. 'cercare di ottenere, mettere il proprio sforzo in' 73.21, 88.3, 88.6, 147.6, 270.6, etc. (9).
porchaz s.m. 'sforzo per ottenere qlcs.' 266.3.
porposemant (*proposmant*) s.m. 'disegno, risoluzione' 149.17, 386.15.
porqe cong., introduce una prop. con valore ipotetico 'a condizione che, purché' 92.9, 93.10, 149.14, 281.2, 327.6.
porqoi cong., introduce una prep. relativa che può assumere valore: consecutivo 10.2, 21.8, 23.4; condizionale 31.12, 90.6, 91.6, 104.7, 110.3, etc.; causale 9.15, 10.11, 20.1, 27.8, 76.5, etc.; conclusivo 'perciò' 118.3, 120.7, 152.4 (2 occ.), 172.6, etc. (12).

- pou* avv. nella loc. *estre a p.* 'interessarsi poco di qlcs. o di qlcn.' (TL vii 2067 44, 'es liegt mir wenig daran') 37.21.
- pres* avv., nella loc. *pres a pres* 'uno dopo l'altro' 86.12, 163.6.
- presentemant* avv. 'di persona' 58.3, 136.2, 385.1.
- presse* s.f. 'ressa, folla' 57.7.
- prest* agg. 'pronto' 135.13, 160.8, 386.17.
- preu*¹ s.m. 'vantaggio, profitto' 44.11, 265.11, 276.3, 276.4, etc. (8).
- preu*² agg. 'prode, valoroso' 25.3, 32.1, 37.7, 38.12, 67.24, etc.
- preu*³ avv. 'molto' 64.1.
- [*prié*] [p.p. di *prier*] 'richiedere l'amore di qlcn.' (detto di una donna) 277.6 (2 occ.).
- prime* agg. nella loc. *hore de p.* 'prima' (ora canonica, variabile, a seconda delle stagioni, tra le sei e le otto del mattino) 56.12, 94.4, 325.6, 348.2; uso avverbiale *primes* 'per la prima volta, per prima cosa' 161.7, 231.2, 321.10, 348.8.
- prise* s.f. 'cattura' 112.7.
- privé* agg. 'familiare, intimo con qlcn.' 300.4; nella loc. *chevalier p. ne/ou estrange* (in opposizione a *estrange*) 171.11, 365.9; nella loc. avverbiale *a privee* 'da solo, in privato' 363.5.
- prouver* vb.tr. 'far riconoscere qlcn. colpevole di qlcs.' (giuridico) 152.3.
- [*provance*] s.f. 'prova' 192.10.
- pucellete* s.f. 'ragazza molto giovane, giovinetta' 122.6.
- puor* s.f. 'puzza' (utilizzato come termine ingiurioso) 321.3.

Q

- qantqe (qanqe)* avv. 'tutto quello che' 35.3, 42.5, 73.19, 91.8, 121.1, etc.
- qarel* s.m. 'proiettile della balestra' 294.7.
- [*qernel*] s.f. usato al plur. 'merli di una torre' 32.19.
- qoi* interr., nella loc. *ne ce ne qoi* 'nulla affatto (fr. *rien du tout*)' 93.16, 357.5.
- [*quite*] agg. con valore di avv. di maniera 'liberamente, senza restrizioni' 48.10.
- quitemant (qitement)* avv. 'completamente, liberamente' 48.12, 49.3, 141.2, 158.7, 187.13; nella loc. *rendre q.* 'rendere qlcs. o qlcn. al suo originario possessore' 64.9 (2 occ.), 64.10, 289.9.

R

- rancune* s.f. 'rancore' 132.4.
- ranpoigne (rampoigne)* s.f. 'presa in giro, derisione' 300.1, 320.4, 320.5.
- rascotre* s. 'rogna' 122.6 (v. nota).
- [*rasseoir*] vb.tr. 'sedersi nuovamente' 131.4 (*aressient*, v. nota) 232.1 (*reset*).
- recet* s.m. 'rifugio, dimora' 30.2, 50.1, 83.8, 154.12, 295.9, etc. (7).
- recordance* s.f. 'anniversario' 186.2; nella loc. *r. de sa nativité* 'il suo compleanno' 133.10.

- recorder* vb.tr. ‘ricordare’ 15.1, 53.7, 119.11, 133.10, 134.5, etc.
recordé [p.p. di *recorder*] ‘riconciliato, lett. riaccordato’ 19.1, 233.5.
recouvrer vb.tr. ‘ritornare in possesso di’ 49.1, 69.4, 128.5, 189.12, 245.7, etc. (8); nella loc. *r. un autre cop* ‘ritornare alla carica, colpire nuovamente’ 124.5, 322.4.
[recreu] [p.p. di *recroire*] ‘stanco, affaticato’ 125.1, 212.9.
*redouter*¹ vb.tr. ‘temere’ 67.2, 115.5, 122.6, 175.17; p.p. nel’espr. *redouté de ses voisins* ‘temuto dai suoi vicini’ 60.13, 283.4.
*redouter*² vb.intr. ‘vaneggiare’ (TL *radoter*) 122.6.
[recreu] [p.p. di *recroire* con valore aggettivale] ‘allo stremo delle forze’ 125.1, 212.9.
reison (*raison*) s.f. ‘giustificazione giuridica’ 270.6, 270.13, 271.16, 272.4; nella loc. *faire (bien) r.*, ‘pensare, riflettere’ 14.1, 48.11, 95.2, 121.3, 179.2, etc. (8); nella loc. *estre r.* ‘essere giusto, legittimo’ 63.17.
religion s.f., nella loc. *maison de r.* ‘edificio religioso, monastero’ 4.13, 5.1, 149.10, 296.1, 364.2, 23bis.9.
remanant (*remenant*) s.m. ‘il resto, ciò che rimane’ 52.9, 360.2, 360.3; ‘surplus, ciò che è in eccesso’ 386.6.
remanoir vb., con uso impersonale., nella loc. *se il ne remaint en vos* ‘se non vi opponete’ 31.11, 31.13; p.pr. con valore aggettivale ‘rimanente, rimasto’ 122.4; pron. ‘cessare, arrestarsi’ 174.4 (v. nota).
remirer vb.tr. ‘ammirare’ 386.7; rifl. ‘rispecchiarsi, riflettersi’ 276.2., 277.4, 278.2.
remonter vb.intr., nella loc. *r. (a cheval)* ‘rimettersi in sella’ 25.16, 59.7, 60.1, 60.7, 60.9.
remuer vb.tr. ‘cambiare’ 232.3.
[renoir] vb.tr. ‘rinnegare’ 364.9.
repeler vb.tr. ‘richiamare’ 346.12.
repentir (*repentier*) vb.intr. con uso pron. ‘pentirsi, rammaricarsi di qlcs.’ 7.2, 40.9, 63.15 (2 occ.), 71.15.
repondre vb.tr. ‘nascondere’ 196.2; *repost* p.p. con valore di agg. ‘nascosto’ 277.1, 281.3
[resauter] vb.intr. ‘rialzarsi con vigore’ (durante il combattimento) 114.3, 326.10.
resset → *rasseoir*
[retentir] vb.intr. ‘risuonare’ 322.8.
retorn s.m. ‘ritorno’ 184.4 (v. nota).
retregre inf. sostantivato ‘il fatto di ritrarre l’arma dopo aver sferrato un colpo’ 107.1.
retrete s.f. ‘ritirata’ 211.3.
riens avv., nella loc. *de riens* ‘per niente’ 11.1, 27.8, 59.2, 61.5, 76.11, etc.
rodoain s. con valore di agg. ‘dai modi grossolani, cafone’ 122.6 (v. nota).
[roeler] vb.tr. ‘ruotare, precipitare’ 360.5.
roncin s.m. ‘cavallo da soma, ronzino’ 124.3, 124.8, 137.3, 137.4 (2 occ.), etc. (8); nella loc. *r. trouteur* ‘ronzino destinato al trotto’ 104.1, 319.16.

[*rougnos*] agg. 'rognoso, che ha la roгна' (termine d'insulto) 122.7.
 [ruer] vb.tr. 'lanciare con forza' 197.7, 344.9; 'far precipitare, cadere' 59.4, 344.8.
 rui s.m. 'piccolo corso d'acqua' 275.4.
 nuisel s.m. 'ruscello, piccolo corso d'acqua' 97.3, 97.4, 342.1.

S

saillir vb.intr. 'uscire con rapidità' 52.4, 55.10, 197.1, 212.7; nella loc. *faire le sanc* s. 'far schizzare il sangue' (dell'avversario, in duello, a causa di colpi inflitti) 124.3, 290.2, 334.6, 380.2.
sain agg., nella loc. *de teste saine* 'lett. di testa sana, saggiamente' 64.4.
saisine s.f. 'possesso', nella loc. *estre/tenir en la s.* 'essere in possesso di qlcn.' 67.18, 233.9.
saisir vb.tr., nella loc. rifl. *estre saiz de qqn./qqc.* 'essere in possesso di qualcuno, appartenere a qlcn. — essere in possesso di qlcs.' 141.3, 181.11.
samit s.m. 'lett. sciamito' (ricco tessuto di seta decorato con oro e argento) 137.2; per metonimia 'un abito di sciamito' 275.6, 281.1, 360.5.
scrima s.f. 'arte nell'uso della spada, scherma' 100.6 (ms. *crime*).
seant [p.pr. di *seoir* con valore aggettivale] 'elegante, piacevole' 14.1; nella loc. *bien seant en sele* 'seduto elegantemente sulla sella' 253.3, 310.3.
seche → *terre*
sentir vb.tr. 'ascoltare' 370.6 (*DMF sentir* s.v.).
servage s.m. 'asservimento, schiavitù' 176.9, 177.1, 178.8, 178.9, 181.14, etc. (12).
servir vb.tr., formazione regressiva a partire da *deservir* 'meritare' 234.7 (*DMF, servir* s.v.).
setemaine s.f. 'settimana' (italianismo) 364.5 (v. nota).
seul agg., nella loc. *seu a seul* 'in privato' 153.3, 153.4.
simple agg. 'ingenuo, poco istruito' 71.10, nelle loc.: *s. de parler* 'senza pretese oratorie' 39.1; *s. comme damoisele* 'modesto, umile, riservato (come una ragazza)' 134.7, 248.12.
sisisme agg. 'sesto' 140.8.
sofrir vb.tr. 'sopportare qlcs. di fastidioso' 148.5, 217.5; 'permettere, tollerare' 227.5; nella loc. *sofrir qqc. a qqn.* 'lasciar fare, permettere qlcs. a qlcn.' 76.1, 335.7.
soi pron.rifl., nella loc. *de s.* 'per sua natura, in quanto tale' 76.7, 168.2.
soing s.m. 'rintocco della campana' 196.8.
[sordoré] [p.p. di *sordorer*] 'ricoperto d'oro' 383.3.
[sorlever] vb.tr. 'alzare, sollevare qlcs. più in alto', 281.1.
sorparler vb.intr. 'parlare troppo' 209.5.
sorpris [p.p. di *sorprendre* con valore aggettivale] 'turbato nello spirito, sorpreso' 203.2; 'innamorato' 148.4.
soufrete s.f. 'mancanza' 125.8.
soulacier vb.tr. e pron. 'gioire, riconfortare' 37.12, 202.12, 204.1, 205.5.

soulaz (*solaz*) s.m. 'piacere, riconforto' 28.17, 29.5, 37.20, 66.5, 70.23, etc. (15).
soustenir vb.tr. 'sopportare, resistere a' (un colpo) 73.14, 115.12, 289.15;
 pron. *se s.* 'rimanere in piedi' 164.11.

T

table s.f. 'tavola' (per mangiare) 37.9, 56.10, 137.2, 137.3, 137.4, etc.;
tables dou pont 'assi di legno che formano il pavimento di un ponte' 90.3.
taillié [p.p. di *taillier*], nella loc. *bien t.* 'ben fatto' 253.3.
tant avv., usato come sost. nella loc. *vint t.* 'venti volte' 12.4 (TL x 80 36).
tart avv. 'tardi' 31.14, 33.6, 39.4, 75.2, 97.11, etc. (12); nella loc. *estre t. a*
 'non veder l'ora di' 305.4, 317.6.
tarder vb., nella loc. impersonale *il t. a qqn.* 'desiderare, essere di' 340.6,
 362.15, 364.1.
tenir vb.pron. nelle loc.: *se t. de qqc.* 'trattenersi da, astenersi da' 28.17,
 28.18; *ne pouvoir se t. de* 'non potersi trattenere da' 37.24, 50.11, 120.6,
 201.9.
tens s.m. 'età' 164.5, 169.6, 208.10, 213.6, 369.3; nella loc.: *de tens* 'anziano, vecchio' 131.13, 303.12, 344.1; 'tempo meteorologico', nella loc.
faire mau t. 'far tempo cattivo' 308.4.
[terdre] vb.tr. 'asciugare' 360.6 (*terz*).
terme s.m. 'spazio di tempo limitato' 20.15, 71.15, 73.20, 126.10, etc. (8);
 spec. 'tempo accordato per fare qlcs., scadenza' 25.1.
terminé [p.p. di *terminer*], nell'espr. *en leu t.* 'in un luogo determinato' 126.10.
terre s.f. nelle loc.: *t. seche* 'terra al di fuori dall'acqua, terra ferma' 156.13,
 162.12, 163.11; *mettre en t.* 'seppellire' 190.11, 259.11, 265.2; *gesir en t.*
 'essere sepolto' 265.10; *entrer en t.* 'inabissarsi, sparire' 296.5, 357.4.
teste → *folie*
[tester] vb.tr. 'assaporare' (osceno) 106.7 (v. nota).
tonant [p.pr. di *toner*], nella loc. *l'en n'i oïst Deu t.* 'non si sarebbe sentito
 nemmeno Dio tuonare' (formula iperbolica per indicare un rumore
 molto forte) 174.1.
tortiz s.m. 'torcia' 227.10.
tout avv., nella loc. *de t. en t.* 'completamente, del tutto' 29.3, 161.9, 243.9.
trainer vb.tr. 'trascinare' 124.10; nella loc. *chevalier trainez* 'cavaliere trascinato
 sulla carretta, quindi infame' (ingiurioso) 106.3.
traïson s.f., nell'espr. *prendre en t.* 'prendere nell'atto di tradimento' 120.8,
 120.9.
trebuchier (*trabuchier*) vb.tr. e intr.: tr. 'rovesciare, far cadere' 93.19, 96.8,
 124.8, 215.3; intr. 'cadere' 46.7, 65.6, 65.32, 70.6, 73.15, etc.
[trespasser] vb.intr. 'andare oltre, passare' (da una parte all'altra) 342.3,
 387.7.
[trespensé] [p.p. di *trespenser*] 'preoccupato, inquieto' 121.5, 175.5, 281.5.

- [*tresué*] [p.p. di *tresuer*] 'abbondantemente sudato' 211.4.
 [*trive*] s.f., sempre al plur. 'interruzione delle ostilità tra combattenti, tregua' 233.10, 234.5 (2 occ.), 234.6, 234.7 etc. (8).
trouteor → *roncin*
trouveure s.f. 'ritrovamento' 362.4.
 [*tuiau*] s.m., usato al plur. 'tubo' 200.1.

V

- vair* s.m. 'pelliccia' 52.6; agg. 'di pelliccia' 36.2.
vainason s.f. 'cacciagione' (TL *venaison*) 52.8 (v. nota).
valle s.f. 'vallata' 55.7.
verge s.m. 'verga, bacchetta' 108.5, 124.12.
vent s.m., nella loc. *le v. recueillir* 'sventolare per sentire fresco, rinfrescare' 116.7.
verser vb.tr., nella loc. *v. a terre* 'rovesciare per terra' 164.7, 271.13.
veuve (*veve*) agg., nella loc. *v. dame* 'donna che ha perduto il proprio marito, vedova' 28.11 (2 occ.), 30.2, 130.2, 131.4, etc. (10).
viage s.m. 'viaggio' 54.5 (v. nota).
 [*viste*] agg. 'veloce, rapido', spesso in endiadi con *legiers* 88.10, 99.3, 133.6, 165.2, 175.13, etc. (8).
voidier → *arçon*
voie s.f., 'modo, maniera' 2.12; nella loc. *faire v.* 'lasciare libero il passaggio' 57.4.
voirdisant agg. e s.m. '(colui) che dice la verità, che è veridico' 21.5, 21.8, 354.4.

